

Atti del XXIV Convegno Nazionale Tabagismo e Servizio Sanitario Nazionale

31 maggio 2022

Report della Giornata Mondiale senza Tabacco

Vincenzo Zagà

Questo importante appuntamento, atteso da tutti coloro che si occupano di *tobacco control*, è tornato a svolgersi in presenza (e in *streaming*), come di consueto, presso l'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

Il professor Silvio Brusaferrò, Presidente dell'ISS, portando i saluti all'apertura del XXIV Convegno Nazionale Tabagismo e Servizio Sanitario Nazionale, comunica che il 2022 ha fatto registrare dati preoccupanti per l'Italia: ci sono infatti 800mila fumatori in più rispetto al 2019! Un



31 May 2022: World No Tobacco Day Report

Vincenzo Zagà

This important event, eagerly awaited by all those involved in tobacco control, has returned to take place in presence (and via streaming), as usual, at the Istituto Superiore di Sanità (ISS).

Professor Silvio Brusaferrò, President of the ISS, bringing greetings at the opening of the XXIV National Conference Tabagismo and the National Health Service, announced that 2022 has recorded worrying data for Italy: there are in fact 800 thousand more smokers than in 2019! A percentage increase of 2 points, that brought the

prevalence up to 24.2%, a value that had not been recorded since 2006. Another cause of concern is the threefold increase in the consumption of heated tobacco products, which are often falsely perceived as being less harmful or even harmless! The ISS President concludes by reflecting on the importance of activating preventive actions, especially aimed at young people to ensure a longer life, with less disability and better quality of life.

The floor passes to Professor Silvio Garattini, Director of the "Mario Ne-

gri" Pharmacological Research Institute in Milan, who emphasises the importance of extending the law on the smoking ban (Law. No. 3/2003, the so-called "Sirchia law") to outdoor environments frequented by many people or minors, such as the outdoor areas of bars and restaurants, parks, stadiums, and beaches. Professor Garattini also invites to reflect on the danger of smoking while driving; just as telephoning, also smoking while driving should be forbidden, not only because of the problems of passive smoking, but al-

umento percentuale di 2 punti che ha portato la prevalenza al 24,2%, valore che non si era più registrato dal 2006. E anche l'aumento, triplicato, del consumo di sigarette a tabacco riscaldato desta non poche preoccupazioni, anche per la falsa percezione di essere considerato meno dannoso o addirittura innocuo! Il Prof. Brusaferrò conclude riflettendo sull'importanza di attivare azioni di prevenzione, soprattutto rivolte ai giovani per garantire una vita più lunga, con meno disabilità e qualitativamente migliore.

La parola passa al professor Silvio Garattini, Direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" di Milano, che sottolinea l'importanza di estendere la legge sul divieto di fumo (Legge n. 3/2003, la cosiddetta "legge Sirchia") agli ambienti esterni frequentati da molte persone o da minori, come *dehor* di bar e ristoranti, parchi, stadi, spiagge. Il Prof. Garattini

invita a riflettere anche sulla pericolosità di fumare alla guida; come è proibito telefonare mentre si guida, così dovrebbe essere proibito fumare, non solo per problemi relativi al fumo passivo, ma anche per questioni legate alla sicurezza. Infatti, i secondi di distrazione per accendere una sigaretta sono superiori a quelli necessari per rispondere al telefono e inoltre c'è il problema della cenere che può cadere sui vestiti o sulla tappezzeria, spaventando chi fuma per il pericolo di incendio.

Conclude i saluti di benvenuto la professoressa Maria Sofia Cattaruzza, Presidente della Società Italiana di Tabaccologia (SITAB), che invita a considerare la difficile situazione relativa ai cosiddetti Centri Antifumo (CAF), o meglio Centri per il Trattamento del Tabagismo (CTT) che anno dopo anno si riducono di numero (365 nel 2018 e 223 nel 2022, una riduzione del 39%!) e presentano notevoli variazioni da Regione a Regio-

ne con riferimento sia agli standard di trattamento che alla qualità dei servizi offerti. Inoltre, molto del personale sanitario dei CTT durante la pandemia è stato anche spostato in reparti COVID-19 e non sostituito



so for safety reasons. In fact, the seconds of distraction to light a cigarette are greater than those needed to answer the phone, and in addition there is the problem of the ash that can fall on clothes or upholstery, frightening the smoker because of the danger of fire.

Professor Maria Sofia Cattaruzza, president of the Italian Society of Tobaccology (SITAB), concludes the welcome address. She invites to consider the difficult situation regarding

the so-called Anti-Smoking Centres (CAFs), or rather Tobacco Treatment Centres (CTTs), which year after year are decreasing in number (365 in 2018 and 223 in 2022, a reduction of 39%!) and vary considerably from region to region with reference to both treatment standards and the quality of services offered. In addition, many of the health staff of the CTTs during the pandemic were also moved to COVID-19 wards and not replaced in case of retirement. Is this precarious

situation supposed to cope with the increase in the number of smokers? Professor Cattaruzza invites us to think about a reorganization of the CTTs to ensure their presence on the territory and the continuity of service, as is the case for Diabetes or Hypertension Centres.

Her last remark goes once again to the updating of the Sirchia Law with the equating of electronic cigarettes and heated tobacco products to traditional cigarettes and the extension of the smoking ban also in outdoor crowded places.

The Bill providing for this (S. 1580 - Amendments to Article 51 of Law No. 3/2003 on the introduction of the smoking ban in outdoor areas) had been presented in the Senate in October 2019 and assigned in February 2020 to the 12th Committee on Hygiene and Health, but then remained at a standstill and now with the dissolution of the Chambers (July 2022), the legislative process has to stop and, therefore it will be necessary to resubmit it in the next legislature.





quando andato in pensione. E questa situazione così precaria dovrebbe far fronte all'aumento del numero di fumatori? La Prof.ssa Cattaruzza invita a pensare a una riorganizzazione dei CTT che assicuri la loro presenza sul territorio e la continuità del servizio, come accade per i Centri diabetologici o ipertensivi.

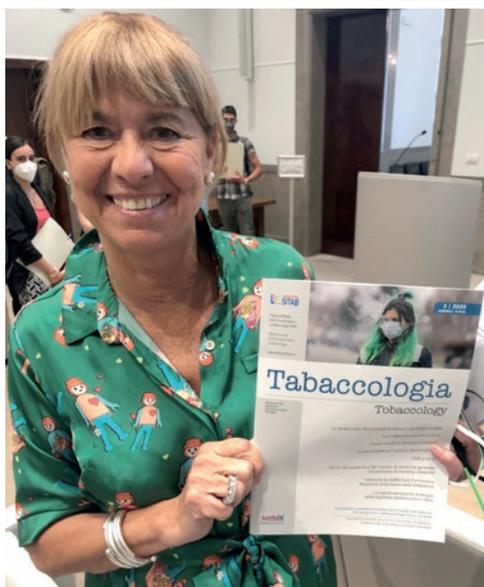
L'ultima riflessione va nuovamente all'aggiornamento della legge Sirchia con l'equiparazione delle sigarette elettroniche e dei prodotti a tabacco riscaldato alle sigarette tradizionali e l'estensione del divieto di fumo anche all'aperto nei luoghi affollati.

Il disegno di legge che prevedeva ciò (S. 1580 - Modifiche all'articolo 51 della L. n. 3/2003, concernente l'introduzione del divieto di fumo in aree all'aperto) era stato presentato in Senato nell'ottobre del 2019 e assegnato a febbraio 2020 alla 12^a Commissione Igiene e Sanità, ma poi rimasto fermo e ora con lo scioglimento delle Camere (luglio 2022), l'iter legislativo si deve fermare e pertanto sarà necessario ripresentarlo nella prossima legislatura.

[Tabaccologia 2022; XX(2):7-9]
<https://doi.org/10.53127/tblg-2022-A009>

Vincenzo Zagà

Caporedattore di Tabaccologia;
 Medico Pneumologo, Bologna;
 Giornalista medico-scientifico
 ✉ v.zaga@tabaccologia.it



OPEN ACCESS

L'articolo è open access e divulgato sulla base della licenza CCBY-NC-ND (Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale). L'articolo può essere usato indicando la menzione di paternità adeguata e la licenza; solo a scopi non commerciali; solo in originale. Per ulteriori informazioni: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>